

Un processo destinato a compiersi entro il 1992

La Cee verso il mercato unico delle telecomunicazioni

ROMA La Comunità economica europea nel quadro del processo più generale destinato a compiersi entro il 1992 volto alla creazione di un mercato unico continentale si è posta il problema di favorire una maggiore competitività dei produttori Tlc europei. In particolare è stata posta l'esigenza di sciogliere ai cuni nodi la necessità di sviluppare più varianti di un progetto destinato a più mercati europei di piccole dimensioni con standards tecnici diversi, le pratiche discriminatorie della domanda pubblica, le normative differenti, il passaggio dei prodotti alle frontiere, la scarsa attitudine alla competitività di imprese abituate ad operare in ambiti semino monopolistici e comunque tradizionalmente protetti.

Verso l'ormai imminente scadenza del 1992 per la creazione di un mercato unico continentale la Comunità economica europea ha come obiettivo la maggiore competitività dei prodotti europei delle telecomunicazioni. I nodi da sciogliere. Il Libro verde sullo sviluppo del mercato comune nei servizi

ed apparati di telecomunicazione. Le aree di intervento. Sarà istituito un istituto europeo di normalizzazione. Le condizioni per una rete aperta a tutti. I programmi di lavoro fino al 1991 delle iniziative Esprit Delta e Drive. Un apporto finanziario di 6.400 milioni di Ecu (circa 9.700 miliardi di lire).

86/3300/Cee) l'adozione di specifiche tecniche comuni per la diffusione televisiva via satellite. (Direttiva 86/529/Cee) la normalizzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (decisione 87/95/Cee) l'introduzione del servizio pubblico di gittale cellulare paneuropeo di radiotelefono mobile terrestre (direttiva 87/372/Cee) il trasferimento elettronico dei dati per uso commerciale (decisione 89/499/Cee).



Piano Sip per un sistema di comunicazioni a livello dei paesi europei più avanzati

ROMA La Sip (Società italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni) e il principale gestore dei servizi di telecomunicazione nel nostro paese e la più grande azienda del gruppo Iri Siet. Ne è presidente il prof. Michele Giannotta. Vicepresidente è amministratore delegato della Sip è il dr. Paolo Benzioni. Vicepresidente è il dr. Vito Scalia. Amministratore delegato è il dr. Francesco Silvano. Direttore generale è il dr. Antonio Zappi. La Sip ha un capitale sociale di 3.400 miliardi di lire, interamente versato. Il fatturato al

31.12.87 era pari a 12.033.1 miliardi nel primo semestre 88 era di 6.594.8 miliardi. Gli investimenti pari a 4.957 miliardi al 31.12.87 sono stati pari a 2.463.8 miliardi di lire nel primo semestre 88 e arriveranno ad oltre 36.000 miliardi nei prossimi cinque anni.

Per volume di affari, valore aggiunto e cash flow, la Sip si colloca ai primissimi posti fra le aziende italiane. Per il volume di investimenti precede tutte le imprese operative gestite in forma societaria. 178.000 dipendenti (pari alla popolazione del centro storico di Venezia) operano in tutto il territorio nazionale. Gli abbonati ai servizi Sip sono al 30.688.195.272 milioni.

A formare il capitale sociale Sip contribuisce la partecipazione pubblica e privata nella formula voluta dall'Iri. Gli azionisti sono 58.000 fra i quali 11.000 (per 40 miliardi di azioni) sono dipendenti Sip. La partecipazione pubblica è rappresentata dalla Siet (62,45% di azioni ordinarie e 67,69% di azioni di risparmio) dall'Iri (2,04% di azioni ordinarie e 0,79% di azioni di risparmio) dalla Saspe

(0,02% di azioni ordinarie e 0,45% di azioni di risparmio) e dalla Saait (0,28% di azioni di risparmio). La partecipazione privata avviata nel 1985 rappresenta circa il 35% delle azioni ordinarie. Per soddisfare meglio le esigenze dell'utenza tutti i prodotti Sip possono essere noleggiati acquistati oppure (e il caso di centralini e radio mobili) acquistati in leasing. In tutti gli ambiti ma specialmente nel settore della telematica la Sip è impegnata a consolidare la sua presenza e ad avviare nuove iniziative sul base dell'esigenza del

miglioramento della qualità del servizio come discriminante fondamentale di tutte le scelte della società. Nel marzo 1988 la Sip ha elaborato un nuovo Piano quinquennale 1988-1992 formulato in modo da inglobare il cosiddetto «Piano Europa» programma di sviluppo accelerato del servizio finalizzato a dotare il paese di un sistema di telecomunicazioni più adeguate al livello dei paesi europei avanzati. Fra gli obiettivi più significativi del

nuovo piano figurano la rapida evasione della domanda degli impianti, la riduzione dei tempi di riparazione dei guasti, una massiccia diffusione degli impianti pubblici e multi moneta, a carta di credito e a carta di debito. Per quanto riguarda le iniziative commerciali la Sip tende ad acquisire quote sempre più ampie di mercato, con prodotti e servizi altamente concorrenziali. In questo quadro si inserisce una nuova serie di prodotti («Linea Sip») caratterizzati da un'unica linea creata in esclusiva da un noto designer italiano.

PRENDI IL LARGO. PRENDI VOYAGER.



PRENDI IL SERENO

Prendi Voyager, prendi il largo dall'inquinamento con una guida più pulita. Escort Voyager ha infatti i nuovi motori brillanti e ecologici 1.4 CVH e 1.3 HCS a combustione magra, predisposti alla benzina senza piombo. Dalla tecnologia Ford una nuova realtà di guida, più vivace, più economica, più ecologica.

NO INQUINAZIONE	3	1.4	1.3
HCS	CVH	CVH	CVH
CV	63	75	54
Velocità (km/h)	54	64	43
Consumo (litri/100km)	21.3	20.0	24.4

PRENDI LO SPAZIO

Quando ti scatta la voglia di viaggiare prendi il largo. Prendi Escort Voyager. Da soli, in coppia o con amici, dai weekend alla lunga vacanza, con Escort Voyager ogni tuo progetto troverà tutto lo spazio per diventare una entusiasmante avventura. Escort Voyager è la tua Station Wagon, agile e scattante, compatta fuori ma grande e versatile dentro. 1200 litri di capacità massima, sedile posteriore a ribaltello frazionato, portapacchi tipo America, apertura portellone a livello paraurti.

PRENDI L'ELEGANZA

Su Escort Voyager trova spazio anche la tua voglia di eleganza e di confort. Nella prestigiosa versione Ghia troverai alzacristalli elettrici, vetri atermici, chiusura centralizzata delle portiere, sedili e tappezzeria in tessuto pregiato, poggiatesta regolabili, consolle centrale, orologio digitale e contagiri climatizzazione integrale, moquette anche nel bagagliaio, servofreno, lavatergiglino, bagagliaio illuminato, insonorizzazione potenziata. Disponibile con sistema di frenata antibloccaggio.

ESCORT VOYAGER
DA LIRE 12.800.000
IVA INCLUSA



ANCHE SU ESCORT LA NUOVA GRANDE ESCLUSIVA. RIPARAZIONI GARANTITE A VITA. INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI FORD.